

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
PROGETTAZIONE, FORNITURA E ALLESTIMENTO DI PIANTE E FIORI IN OCCASIONE  
DELLA 100<sup>^</sup> EDIZIONE DELLA SAGRA DELL'UVA ANNO 2024**



## SOMMARIO

CAPITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
<b>1. OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	3
<i>1.1 Forma dell'appalto</i> .....	3
<i>1.2 Quadro Economico Generale</i> .....	3
<i>1.3 Durata</i> .....	4
<b>2. AMMONTARE DELL'APPALTO</b> .....	4
<b>3. AFFIDAMENTO E CONTRATTO</b> .....	4
 CAPITOLO II – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
<b>4. TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	5
<i>4.1 Allestimento non conforme</i> .....	7
<b>5. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE</b> .....	8
 CAPITOLO III - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	9
<b>7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO</b> .....	9
<b>8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</b> .....	9
<b>9. GARAZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA</b> .....	9
<b>10. SUBAPPALTO</b> .....	10
<b>11. PENALI</b> .....	11
<b>12. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</b> .....	12
<b>13. PAGAMENTI</b> .....	12
<b>14. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE</b> .....	14





## CAPITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di progettazione, fornitura e allestimento di piante, fiori e composizioni, da impiegare in occasione della 100<sup>a</sup> edizione della Sagra dell'Uva con inizio programmato venerdì 27 settembre e giornata conclusiva lunedì 7 ottobre.

#### 1.1 Forma dell'appalto

Il presente appalto è dato a misura. In linea generale, si dovranno avere i seguenti criteri di offerta in base alla tipologia di appalto:

Tipo di appalto	Criteri di offerta
A MISURA	Offerta con unico ribasso

L'importo a base d'asta per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è sintetizzato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SINTESI	
Servizio di fornitura e allestimento di piante, fiori e composizioni, da impiegare in occasione della 100 <sup>a</sup> Sagra dell'uva	Euro 22.000,00
<b>TOTALE DEI SERVIZI</b>	<b>Euro 22.000,00</b>
di cui per costi della sicurezza	Euro 0,00

Trattandosi di fornitura, gli oneri della sicurezza sono pari a zero, non sussistendo rischi di interferenza.

Inoltre, così come stabilito all'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di fornitura senza posa in opera, non è dovuta la quantificazione dei costi della manodopera, né degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### 1.2 Quadro Economico Generale

COMUNE DI MARINO	
Progettazione, fornitura e allestimento di piante e fiori in occasione della 100 <sup>a</sup> edizione della Sagra dell'uva	
QUADRO ECONOMICO	
<b>TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE A BASE D'ASTA</b>	<b>Euro 22.000,00</b>



## 1.3 Durata

La durata del contratto è circoscritta alla 100<sup>a</sup> edizione della Sagra dell'Uva,

Il termine può dirsi decorrente dal giorno 16 settembre 2024, data prevista per il primo allestimento necessario in occasione della conferenza stampa di apertura della Sagra, fino alla giornata conclusiva prevista il giorno 7 ottobre 2024.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le forniture richieste mediante relativi ordinativi di fornitura per i quantitativi richiesti.

## 2. AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto ammonta ad € 22.000,00, oltre IVA di legge se dovuta. Non sono previsti oneri per la sicurezza, non sussistendo rischi di interferenza e non è dovuta la quantificazione dei costi della manodopera né degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023.

## 3. AFFIDAMENTO E CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto viene stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice. Il capitolato richiamato nell'avviso è parte integrante del contratto.





## CAPITOLO II – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

### 4. TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di progettazione, fornitura e allestimento di piante, fiori e composizioni, da impiegare in occasione della 100<sup>a</sup> edizione della Sagra dell'Uva.

Il codice CPV che sarà oggetto della procedura di affidamento del servizio è 77310000-6 “Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi”.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono preordinati agli allestimenti necessari in occasione della 100<sup>a</sup> edizione della Sagra dell'Uva e devono garantire livelli di uniformità e decoro, procedendo, laddove necessario, al ripristino delle situazioni di degrado estetico e/o funzionale.

Si riportano nel dettaglio gli allestimenti richiesti.

#### *Aula consiliare Palazzo Colonna – da realizzare lunedì 16 settembre*

Allestimento, con interpretazione artistica floreale, dell'aula consiliare di Palazzo Colonna in occasione della conferenza stampa di presentazione della 100<sup>a</sup> edizione della Sagra dell'uva.

#### *Palazzo Colonna*

Festone del diametro di 40 cm presso l'aula consiliare di Palazzo Colonna.

Festone del diametro di 40 cm da posizionare a calata.

Festone del diametro di 40 cm posizionato frontale alla ringhiera a calata (altezza balcone antistante Sala Lepanto), lungo 5 mt arricchito da due festoni laterali a calata di 1,5 mt.

#### *Ingresso principale*

Un festone sulla balconata del diametro di 40 cm lungo circa 5 mt.

Due festoni, uno sul lato sinistro e uno sul lato destro, presso il cancello principale del diametro di 40 cm e lunghi circa 5 mt.

Allestimento, con interpretazione artistica floreale, della scalinata principale su tutti i gradini tra alzata e pedana. L'entrata dovrà essere lasciata libera per circa 2 mt per consentire il rientro del corteo e le esibizioni degli spettacoli.



## ***Piazza San Barnaba***

Festoni per circa 24 mt del diametro di 40 cm da posizionare su tutto il perimetro alto della fontana.

Due corone composte da uva, fiori, mele, melograni e tessuto bordeaux.

Allestimento con uva, fiori, mele, melograni e tessuto bordeaux da posizionare sulla statua del Tritone.

Festoni per circa 35 mt del diametro di 20 cm lungo il perimetro della pavimentazione della fontana e gradino.

Addobbo di piante su bordature fontana e uva.

Rivestimento in prato della pavimentazione circostanze la fontana.

## ***Basilica San Barnaba Apostolo – limitatamente a domenica 6 ottobre***

I fiori verranno scelti dal Parroco e le composizioni con uva bianca e mele dovranno essere così distribuiti: n. 1 composizione floreale zona “Parola”; n. 1 alzata floreale vicino la croce; n. 2 composizioni presso il Tabernacolo; n. 2 composizioni presso l’altare.

Una composizione con cesto di vimini composta da uva e fiori dovrà essere realizzata per l’offerta durante la cerimonia religiosa.

Allestimento del sagrato della Chiesa.

## ***Piazza Matteotti***

Allestimento con uva, fiori, mele, melograni e tessuto bordeaux da posizionare sulle statue dei quattro Mori.

Un festone del diametro di 40 cm lungo circa 5 mt da posizionare sul balcone che si affaccia sulla piazza.

## ***Piazza Garibaldi***

Allestimento con uva, fiori, mele, melograni e tessuto bordeaux da posizionare nella sezione centrale “alzata in pietra” della fontana di Piazza Garibaldi interna al parco.

Un festone di diametro 40 cm lungo il perimetro della fontana di Piazza Garibaldi di 25 mt.



Un festone di diametro 40 cm lungo il corrimano del belvedere centrale – ingresso giardino, scalinata principale lato “Costa Batocchi”.

## ***Museo Civico U. Mastroianni***

Festone del diametro di 40 cm da collocare lungo il corrimano dell’ingresso del Museo Civico.

### **Si precisa inoltre quanto segue:**

- i festoni richiesti, indipendentemente dalla metratura e dal diametro, dovranno comporsi con alloro e al fine di garantirne l’integrità e la durevolezza si raccomanda l’uso di un’anima interna in rete che accolga la classica spugna verde utilizzata nelle composizioni di fiori freschi;
- la proposta di allestimento, con interpretazione artistica floreale, dell’aula consiliare di Palazzo Colonna è da realizzare in occasione della conferenza stampa di presentazione della 100<sup>a</sup> edizione della Sagra dell’uva di lunedì 16 settembre. L’allestimento deve poter permanere per tutta la durata della Sagra dell’Uva, fino a lunedì 7 ottobre. In caso di deperimento o danneggiamento deve considerarsi la possibilità di intervento per il ripristino;
- per il primo weekend della sagra, 27/28/29 settembre, è ammissibile una proposta di allestimento limitata alle sezioni centrali delle fontane situate nelle piazze principali. A titolo esemplificativo e non esaustivo: Piazza San Barnaba allestimento limitato alla statua del Tritone con uva, fiori, mele, melograni e tessuto bordeaux; Piazza Matteotti allestimento limitato alle statue dei quattro Mori con uva, fiori, mele, melograni e tessuto bordeaux; Piazza Garibaldi allestimento limitato alla sezione centrale “alzata in pietra” della fontana di Piazza Garibaldi con uva, fiori, mele, melograni e tessuto bordeaux;
- la proposta di allestimento della Basilica di San Barnaba Apostolo è da limitare a domenica 6 ottobre.

### ***4.1 Allestimento non conforme***

Nel caso di difformità qualitativa e/o quantitativa, il Fornitore previa contestazione dell’Ente si impegna a rimuovere gli allestimenti non conformi e ripristinarli celermente senza alcun addebito.



## 5. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'appaltatore avverranno per iscritto tramite P.E.C. o e-mail.

Tali comunicazioni potranno essere anticipate a mezzo telefono. Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Comune di Marino entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne. Il Comune di Marino comunicherà all'appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.





## CAPITOLO III - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

### 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è parte integrante del contratto d'appalto. È, inoltre, contrattualmente vincolante per le Parti il D.lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici).

### 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) la modifica del contratto supera le soglie di rilevanza europea (art. 14 del codice);
- c) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94, comma 1 del codice;
- d) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
- e) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione.

La stazione appaltante potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) violazione del divieto di cessione del contratto.

Nei casi di risoluzione di cui sopra la stazione appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Aggiudicatario il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della facoltà della richiesta di risarcimento danni.

### 9. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

Non è richiesta una garanzia a corredo dell'offerta né una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.





## 10. SUBAPPALTO

Il ricorso all'istituto del subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 2, lett. d) del codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.

L'affidatario può subappaltare a terzi l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni e le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del codice;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori. Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'affidatario trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 a 98, nonché il possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del codice. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca Dati Nazionale di cui all'art. 23 del codice.

L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di questi ultimi.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto; riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.





L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa se l'oggetto del subappalto subisce variazioni e l'importo dello stesso viene incrementato.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro affidato. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

## 11. PENALI

In caso di ritardo nella fornitura/allestimento, secondo le specifiche e le scadenze fissate dall'Amministrazione, è prevista una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di inadempimento, la penale sarà commisurata alla gravità del danno derivante dall'inadempimento medesimo e sarà calcolata in percentuale a partire dal 5% dell'importo previsto nella relativa voce di costo indicata nell'offerta economica.

Constatato l'inadempimento/ritardo, il RUP comunicherà al Fornitore la contestazione e l'applicazione delle rispettive penali; quest'ultimo, anche tramite il Responsabile del Servizio, potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio della stazione appaltante a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano entro i termini, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

In caso di inadempimento del Fornitore alle obbligazioni contrattualmente assunte, resta ferma la facoltà



della stazione appaltante di ricorrere a terzi addebitando al Fornitore i relativi costi sostenuti.

## 12. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione dei pagamenti all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## 13. PAGAMENTI

I prezzi offerti in sede di gara si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dalle leggi applicabili in materia di revisione prezzi.

Ai sensi dell'art. 60, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al cinque per cento (5%) dell'importo complessivo e operano nella misura





dell'ottanta per cento (80%) della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del pagamento del corrispettivo indicato per l'erogazione delle prestazioni, il Fornitore emetterà fattura elettronica.

La stazione appaltante, previa verifica di regolare esecuzione, provvederà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura emessa dall'aggiudicataria, alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente indicato dall'aggiudicataria.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che la stazione appaltante sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali. In ogni caso non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile alla stazione appaltante.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità alla stazione appaltante nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario del fornitore; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata a: Comune di Marino, con sede in Piazza della Repubblica, 1 – 00047, Marino (RM), C.F. 02927790580 e P.IVA 01135971008, e inviata all'ufficio destinatario dell'Ente attraverso il Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 marzo 2008, avendo cura di inserire il codice destinatario IPA AMAGT8 oltre al Codice Identificativo Gara (CIG) indicato nella procedura di gara.

L'aggiudicataria prende espressamente atto che la regolarità della procedura di fatturazione elettronica costituisce requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte della stazione appaltante.

L'aggiudicataria si impegna a rendere note, con apposita comunicazione scritta indirizzata alla stazione appaltante, eventuali variazioni del numero di conto corrente, rimanendo, pertanto, esclusa ogni altra comunicazione che non sarà pervenuta alla stazione appaltante. I pagamenti effettuati sul conto corrente, di cui al precedente comma, avranno effetto liberatorio.

In caso di contestazioni circa l'ammontare del pagamento richiesto, la stazione appaltante provvederà comunque a corrispondere all'Aggiudicatario nel termine sopra indicato la somma non contestata, previa compensazione con le penali eventualmente applicate.

L'aggiudicataria, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.





I riferimenti dei predetti conti correnti e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L'aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Agenzia, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal predetto art. 3, comma 9 della Legge n. 136/2010.

L'aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### 14. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché di quelli relativi alle assicurazioni sociali.

Nel dettaglio, il CCNL che l'appaltatore dovrà applicare è il **CCNL florovivaisti**.

L'Amministrazione comunale, qualora risulti l'inosservanza degli adempimenti previsti in materia contributiva e previdenziale, avvierà la procedura di cui al comma 6 dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023.

